



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA ROMANZA

SPERANZA CERULLO

Anno accademico	2021/22
CdS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Codice	090LL
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA ROMANZA	L-FIL-LET/09	LEZIONI	54	SPERANZA CERULLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso intende fornire le conoscenze e competenze necessarie per un approccio allo studio comparato delle lingue e letterature romanze nella loro prima fase di sviluppo (origini e periodo medievale), in quanto base dell'unità storico-linguistica dello spazio europeo romanzo; agli studenti verrà inoltre proposta la lettura e l'analisi di testi scelti dal canzoniere di Bernart de Ventadorn, poeta attivo nel terzo quarto del XII secolo, la cui produzione lirica è tradizionalmente considerata tra le più alte espressioni della *fin'amor* cortese.

Obiettivi specifici di apprendimento sono pertanto:

- apprendere i processi di formazione delle lingue romanze nel loro rapporto di continuità storica, linguistica e culturale con il latino volgare;
- acquisire i presupposti metodologici della disciplina e le conoscenze fondamentali della grammatica storica delle lingue romanze, con particolare riguardo all'ambito provenzale;
- apprendere le conoscenze relative ai generi della poesia lirica trobadorica e alla produzione del trovatore Bernart de Ventadorn;
- acquisire gli strumenti necessari per la comprensione, l'interpretazione e l'analisi dei testi proposti.

Modalità di verifica delle conoscenze

Non sono previste modalità di verifica formali (come test o elaborati scritti) delle conoscenze durante il corso.

Capacità

- Discutere i principali argomenti relativi all'evoluzione delle lingue romanze e alle tipologie testuali affrontate durante il corso;
- applicare in modo corretto il lessico critico e tecnico della disciplina;
- applicare gli strumenti di analisi acquisiti nella lettura e nell'interpretazione dei testi;
- applicare con sufficiente autonomia critica le nozioni relative al metodo filologico nello studio dei testi romanzi.

Modalità di verifica delle capacità

Non sono previste modalità di verifica formale (come test o elaborati scritti) delle capacità durante il corso.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una sufficiente padronanza degli strumenti critici della disciplina e del metodo di studio comparato che ne rappresenta il presupposto; elaborare i concetti di evoluzione linguistica e di tradizione testuale nel quadro delle sue conoscenze della storia letteraria europea.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non sono previste modalità di verifica formale dei comportamenti durante il corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti particolari prerequisiti.

Corequisiti

Non sono richiesti particolari corequisiti.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi

L'insegnamento non costituisce prerequisito per studi successivi.

Indicazioni metodologiche

Il corso sarà svolto prevalentemente per mezzo di lezioni frontali. Si farà inoltre uso di strumenti audiovisivi per la visualizzazione e l'analisi di testi e immagini e per l'ascolto di reperti musicali; testi e materiali di studio verranno presentati in file PPT, messi a disposizione degli studenti tramite condivisione *on line* sulla piattaforma dedicata al corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione alla filologia romanza: oggetto, obiettivi e metodi della disciplina nel quadro del suo sviluppo storico.

Fondamenti di linguistica romanza, con particolare attenzione all'ambito galloromanzo e al provenzale (processi di evoluzione linguistica dal latino alla formazione delle lingue volgari; elementi di fonetica, morfologia, sintassi, lessico).

La lirica trobadorica e la poesia di Bernart de Ventadorn: lettura, analisi linguistica e letteraria dei testi proposti e commentati nel corso delle lezioni.

Bibliografia e materiale didattico

- Beltrami, Pietro G., *La filologia romanza. Profilo linguistico e letterario*, Bologna, il Mulino, 2017.
- Di Girolamo, Costanzo, *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989, Introduzione e capp. 1-5 (pp. 3-141).
- Bernart de Ventadorn, *Canzoni*, a cura di Mario Mancini, Roma, Carocci, 2003 e successive ristampe (testi scelti, letti, tradotti e commentati nel corso delle lezioni).

Lettura dei seguenti saggi critici:

- Rossi, Luciano, *Chrétien de Troyes e i trovatori: Tristano, Linhaure, Carestia*, «Vox Romanica» 46 (1987), pp. 26-62 (disponibile *on line* all'indirizzo https://www.academia.edu/32889124/Chrétien_de_Troyes_e_i_trovatori_Tristan_Linhaure_Carestia_Vox_Romanica_46_1987);
- Milone, Luigi, "Rossinhol", "ironda", "lauzeta": Bernart de Ventadorn e i movimenti del desiderio, «Romanistische Zeitschrift für Literaturgeschichte» 12 (1988), pp. 1-21;
- Lazzerini, Lucia, L'"alodoletta" e il suo archetipo. La rielaborazione di temi mistici nella lirica trobadorica e nello Stil novo, in *Sotto il segno di Dante. Scritti in onore di F. Mazzoni*, Firenze, Le Lettere, 1998, pp. 165-88.

Strumenti lessicografici per la traduzione dei testi di facile consultazione:

- Levy, Emil, *Petit dictionnaire provençal-français*, Heidelberg, 1909, consultabile *on line* in formato digitale all'indirizzo <https://archive.org/details/petitdictionnair00levyuoft>

Altri materiali didattici relativi a testi, strumenti linguistici e nozioni di grammatica storica verranno forniti durante il corso.

Indicazioni per non frequentanti

Argomento del programma:

Introduzione alla filologia e alla linguistica romanza. La poesia di Bernart de Ventadorn.

Bibliografia consigliata:

- Beltrami, Pietro G., *La filologia romanza. Profilo linguistico e letterario*, Bologna, il Mulino, 2017.
- Di Girolamo, Costanzo, *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989.
- Bernart de Ventadorn, *Canzoni*, a cura di Mario Mancini, Roma, Carocci, 2003 e successive ristampe (da preparare con lettura, traduzione e commento i seguenti testi: *Ab joi mou lo vers e-l comens*, p. 56; *Ara no vei luzir solelh*, p. 74; *Chantars no pot gaire valer*, p. 82; *Lo rossinhols s'esbaudeya*, p. 100; *Non es meravelha s'eu chan*, p. 108; *Can vei la lauzeta mover*, p. 130; *Tant ai mo cor ple de joya*, p. 134).

Lettura dei seguenti saggi critici:

- Rossi, Luciano, *Chrétien de Troyes e i trovatori: Tristano, Linhaure, Carestia*, «Vox Romanica» 46 (1987), pp. 26-62 (disponibile *on line* all'indirizzo https://www.academia.edu/32889124/Chrétien_de_Troyes_e_i_trovatori_Tristan_Linhaure_Carestia_Vox_Romanica_46_1987);
- Milone, Luigi, "Rossinhol", "ironda", "lauzeta": Bernart de Ventadorn e i movimenti del desiderio, «Romanistische Zeitschrift für Literaturgeschichte» 12 (1988), pp. 1-21;
- Lazzerini, Lucia, L'"alodoletta" e il suo archetipo. La rielaborazione di temi mistici nella lirica trobadorica e nello Stil novo, in *Sotto il segno di Dante. Scritti in onore di F. Mazzoni*, Firenze, Le Lettere, 1998, pp. 165-88.

Come ausilio per lo studio della grammatica storica del provenzale e per la traduzione dei testi (NB: la bibliografia seguente comprende strumenti di supporto per lo studio e non indica quindi materiale da preparare per l'esame):



UNIVERSITÀ DI PISA

- Roncaglia, Aurelio, *La lingua dei trovatori. Profilo di grammatica storica del provenzale antico*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2019 (o altra edizione);
- Di Girolamo, Costanzo – Lee, Charmaine, *Avviamento alla filologia provenzale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996 (argomenti scelti dell'introduzione grammaticale).

Strumenti lessicografici per la traduzione dei testi di facile consultazione:

- Levy, Emil, *Petit dictionnaire provençal-français*, Heidelberg, 1909, consultabile *on line* in formato digitale all'indirizzo <https://archive.org/details/petitdictionnair00levyuoft>

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà nella forma di colloquio orale fra docente e candidato.

Durante la prova orale verrà proposta al candidato la discussione dei principali argomenti linguistico-letterari della disciplina affrontati durante il corso.

Durante il colloquio orale saranno verificati la competenza linguistica e il grado di autonomia critica dello studente nel fornire le risposte ai quesiti posti e nell'elaborazione di una visione storico-evolutiva delle lingue e letterature romanze.

Si richiederà in particolare una sufficiente padronanza delle conoscenze relative alla linguistica romanza (processi di evoluzione linguistica dal latino alla formazione delle lingue volgari; elementi di fonetica, morfologia, sintassi, lessico).

Verrà inoltre richiesta la lettura, con traduzione e commento, di uno o più testi in lingua provenzale fra quelli esaminati durante il corso.

Stage e tirocini

Non sono previste forme di stage, tirocini o collaborazioni con terzi durante lo svolgimento del corso.

Ultimo aggiornamento 18/07/2021 12:23